

VERBALE N.3

COMMISSIONE CONSILISARE AFFARI GENERALI E BILANCIO

COMUNE DI VALMADRERA (LC)

In data 12/11/2024 alle ore 18:30, si è svolta presso la Sala Consiliare del Centro Culturale Fatebenefratelli, la Commissione Consiliare Affari Generali e Bilancio previamente e regolarmente convocata con il seguente O.d.g.:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Proposta modifiche dello Statuto comunale;
3. Proposta modifiche del Regolamento del Consiglio comunale;
4. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

Piera Crippa, Domenico Mazzitelli, Riccardo M. Isacchi, Fiorenza Pelucchi, Michele Magni.

Alessandro Leidi, Mauro Dell'oro, Alberto M. Locatelli.

Risultano presenti come esterni: il Sindaco Cesare Colombo.

Constata la validità dell'adunanza la Presidente Piera Crippa apre la seduta.

Il primo punto dell'o.d.g. prevede l'approvazione del verbale della commissione del 03.09.2024: tutti sono favorevoli.

Si prosegue al punto due: la Presidente Crippa legge la proposta di modifica per l'articolo 41 dello Statuto Comunale, specificando che il 3% indicato corrisponde a circa a 300 persone, però è più conveniente decidere un numero assoluto in modo da non dover verificare la percentuale ogni volta.

Alberto Locatelli condivide la scelta di un numero assoluto fisso che sia però minore a 300, perché considerato esagerato anche in confronto a quanto prevede il Comune di Lecco. Propone quindi 50 firme, in modo da salvaguardare il diritto del singolo cittadino a presentare una petizione senza però abusare di questo strumento. Inoltre, propone di aggiungere un'ulteriore modalità di petizione: presentata da un singolo cittadino e sottoscritta da almeno tre consiglieri comunali.

E

COMUNE DI VALMADRERA

Protocollo N.0028674/2024 del 20/11/2024

Si prosegue con un dibattito sul numero di firme minime per trovare un equilibrio tra diritto del singolo e evitare l'abuso della petizione. Viene inoltre discusso che vi sono diverse modalità per interrogare l'Amministrazione Comunale, anche se portano a conseguenze differenti.

Colombo conclude dicendo che le proposte della minoranza verranno messe agli atti e ci si riserva di prenderle in considerazione in vista del Consiglio Comunale della settimana prossima.

La presidente Crippa passa quindi al terzo punto dell'o.d.g., leggendo la proposta di modifica all'articolo 6 comma 13 del Regolamento. Tutti si trovano d'accordo sulla modifica proposta.

Lettura proposta di modifica all'articolo 6 comma 17. Alberto Locatelli afferma che durante la conferenza dei Capigruppo non viene deciso solamente l'o.d.g. del Consiglio Comunale successivo, ma viene discusso anche altro e quindi, una volta redatto, è semplice e utile pubblicare il verbale anche sul sito web del comune. Cesare Colombo concorda con quanto detto, ma propone di pubblicarlo sull'albo pretorio; in modo che rimanda una traccia più ufficiale rispetto al sito comunale, dove si perderebbe tra le pubblicazioni di eventi e avvisi vari. Il gruppo di minoranza si trova d'accordo con quanto proposto.

Lettura proposta di modifica all'articolo 12 comma 4. Crippa spiega il perché di tale modifica: lo streaming prevede un dispendio di costi e sforzo organizzativo non giustificabile visto che tale strumento non aggiunge nulla al processo democratico. Questo perché le commissioni sono già aperte al pubblico, ai giornalisti e i verbali vengono poi pubblicati e infine l'obiettivo delle commissioni è che siano un luogo di dialogo e lavoro tra maggioranza e minoranza e non un pre-consiglio.

Mauro Dell'Oro afferma che è importante che vengano utilizzati i mezzi disponibili per dare massima pubblicità e trasparenza di ciò che accade in Comune. Considera, poi, il dispendio di risorse praticamente nullo visto che lo streaming, per ora, lo ha gestito un altro consigliere comunale e non un dipendente comunale e che comunque lo potrebbe fare uno dei componenti della commissione. Sottolinea poi che attualmente il video della commissione del 05/11/2024 registra 130 visualizzazioni e lo streaming attuale ha 26 visualizzazioni, quindi ottimi numeri che denotano l'utilità di questo strumento. Conclude dicendo che quindi il gruppo di minoranza è contrario a eliminare lo streaming delle commissioni.

Cesare Colombo sottolinea però che le visualizzazioni non corrispondono a persone diverse, ma al numero di click effettuati quindi non è un dato attendibile.

Alessandro Leidi dice che ora ci troviamo nella sala consiliare visto che è l'unica sala attrezzata per lo streaming, però si potrebbe fare un piccolo investimento per attrezzare, a titolo d'esempio, la sala arancione del palazzo comunale. Inoltre, sottolinea il fatto che è uno strumento di trasparenza per dimostrare anche che maggioranza e minoranza possono dialogare e collaborare. Conclude che lo streaming sarebbe utile anche per redigere in modo automatico il verbale delle sedute.

Domenico Mazzitelli riprende quanto detto da Crippa e aggiunge che lo streaming crea un ambiente di dialogo difficile visto che le persone devono stare attenti a cosa si dice.

Lettura proposta di modifica all'articolo 13 comma 2.

Alberto Locatelli si trova in linea con la proposta, ma ritiene importante che i consiglieri abbiano i verbali delle commissioni il prima possibile, non a distanza di almeno un mese, poi verranno approvati alla commissione successiva e infine pubblicati.

Domenico Mazzitelli e Cesare Colombo concordano sul fatto che finché il verbale non è approvato dalla commissione è uno documento informale e non ha validità e quindi ha poco senso portarlo in Consiglio Comunale.

Vengono avanzate varie proposte in modo che il verbale della commissione non rientri nel fascicolo del Consiglio Comunale, visto che è un documento informale, ma che comunque possa essere condiviso tra i consiglieri in bozza, in modo da avere il testo di ciò che è stato discusso, che è utile leggere prima del consiglio comunale. Ci si riserva di ragionare ulteriormente su questo aspetto.

Lettura proposta di modifica all'articolo 13 comma 4. Riprende quanto detto prima e Crippa ribadisce che si propone di togliere questo comma visto che un verbale non ufficiale non può andare in Consiglio Comunale e che ad oggi i verbali sono firmati e pubblicati prima di essere approvati dalla commissione stessa, con tutti i problemi che ne conseguono.

Alberto Locatelli propone di condividere il verbale con un protocollo interno, così non è ufficiale ma comunque è condiviso vista la sua utilità.

Lettura proposta di modifica all'articolo 33 comma 7. Tutti si trovano d'accordo sulla modifica proposta.

Lettura proposta di modifica all'articolo 36 aggiungendo il comma 1bis.

Mauro Dell'Oro si trova contrario a tale proposta visto che l'articolo 36 comma 8 prevede che alle interrogazioni, quando si trattano determinati argomenti, venga dedicata massimo 1 ora e ciò che non viene trattato è rimandato al consiglio successivo. Alberto Locatelli sottoscrive quanto detto dal

collega e aggiunge che bisogna dare il giusto peso alle interrogazioni e quindi non trattarle completamente è esagerato.

Gruppo "Coalizione Ascolto Valmadrera" illustra la proposta di modifica all'articolo 38. Cesare Colombo è concorde con quanto proposto, ma non che sia assente il proponente visto che la domanda viene dal singolo e deve essere lui a considerarsi soddisfatto o meno della risposta. Il gruppo di minoranza si trova d'accordo con la proposta fatta.

Lettura proposta di modifica all'articolo 43 comma m. Tutti si trovano d'accordo sulla modifica proposta.

Cesare Colombo, conclude dicendo che il gruppo di maggioranza di riserva di prendere in considerazione le proposte sollevate durante la commissione stessa e che nel fascicolo del prossimo consiglio ci sarà una versione aggiornata delle proposte di modifica a Statuto e Regolamento comunale.

Non essendo necessari ulteriori chiarimenti e non essendoci altre osservazioni, la Presidente Crippa dichiara conclusa la seduta alle ore 20:00.

Firma del Presidente



Firma del segretario

